

# Appello di Meccanica Quantistica II

Facoltà di Scienze, M.F.N., Università degli Studi di Pisa,

30 gennaio 2009 (A.A. 08/09)

Tempo a disposizione: 3 ore.

## Problema

Un atomo di idrogeno nello stato fondamentale è sottoposto, a partire dall'istante  $t = 0$ , ad un campo elettrico omogeneo debole dipendente dal tempo. L'Hamiltoniana di perturbazione è

$$H' = e\varepsilon(t)y; \quad \varepsilon(t) = -iE_0 e^{i\omega t} + h.c. \quad (1)$$

dove  $E_0, \omega$  sono costanti. Si vuole studiare l'ionizzazione in un trattamento approssimativo.

- (i) In teoria delle perturbazioni, e utilizzando il teorema di Wigner-Eckart, determinare la distribuzione angolare dell'elettrone nello stato finale.
- (ii) Determinare la condizione sulla frequenza  $\omega$  affinché avvenga l'ionizzazione.
- (iii) Calcolare la probabilità di ionizzazione (per un intervallo unitario di tempo), utilizzando la regola di Fermi e *approssimando* gli stati finali con le onde piane,

$$\psi_{\mathbf{k}}(\mathbf{r}) = L^{-3/2} \exp i\mathbf{k} \cdot \mathbf{r}; \quad E_k = \frac{\mathbf{k}^2 \hbar^2}{2m}. \quad (2)$$

$\theta, \phi$  rappresentano la direzione di  $\mathbf{k}$ .

- (iv) Spiegare perché l'uso delle onde piane (2) per gli stati finali rappresenta un'approssimazione (i.e. oltre ad essere un'approssimazione al primo ordine della teoria delle perturbazioni).

Potete usare la formula

$$\rho(k) = \frac{mL^3}{8\pi^3 \hbar^2} k \sin \theta d\theta d\phi, \quad (3)$$

per la densità di stati tra  $E_k$  e  $E_k + \Delta E_k$ , dove  $L$  è il lato di una scatola grande in cui tutto il sistema è contenuto.

## Soluzione

### Problema 1.

- (i) Secondo la regola d'oro di Fermi, la probabilità di transizione per unità di tempo è data da:

$$w_{fi} = \frac{2\pi}{\hbar} |F_{fi}|^2 \rho(E_f) |E_f = E_i + \omega\hbar,$$

dove

$$F_{fi} = \langle \mathbf{k} | -\frac{eE_0}{i} | 100 \rangle.$$

Per il teorema di Wigner-Eckart, lo stato finale è in uno stato di momento angolare,  $\propto T_y \propto Y_{1,1} + Y_{1,-1}$ ,

$$\frac{Y_{1,1} + Y_{1,-1}}{\sqrt{2}} = \sqrt{\frac{3}{4\pi}} \sin\theta \sin\phi :$$

la distribuzione angolare dell'elettrone è

$$d\theta \sin\theta d\phi \frac{3}{4\pi} \sin^2\theta \sin^2\phi.$$

che è correttamente normalizzata:

$$\int_0^\pi d\theta \int_0^{2\pi} d\phi \sin\theta \frac{3}{4\pi} \sin^2\theta \sin^2\phi = 1.$$

- (ii) Dalla conservazione dell'energia si ha

$$\frac{k^2\hbar^2}{2m} + \frac{me^4}{2\hbar^2} = \omega\hbar.$$

Perciò la condizione richiesta è:

$$\omega\hbar > \frac{me^4}{2\hbar^2}.$$

- (iii) Questo elemento di matrice si calcola come segue:

$$F_{fi} = -\frac{eE_0}{i} L^{-3/2} \frac{2r_B^{-3/2}}{\sqrt{4\pi}} \int d^3r e^{-i\mathbf{k}\cdot\mathbf{r}} y e^{-r/r_B} = -\frac{2eE_0 L^{-3/2} r_B^{-3/2}}{\sqrt{4\pi i}} (i \frac{\partial}{\partial k_y}) I(k); \quad (4)$$

$$I(k) = \int d^3r e^{-i\mathbf{k}\cdot\mathbf{r}} e^{-r/r_B}, \quad (5)$$

dove  $r_B = \hbar^2/me^2$  è il raggio di Bohr. L'integrale  $I(k)$  può essere calcolato facilmente in coordinate sferiche:

$$I = 2\pi r_B^3 \int_0^\infty dr r^2 \int_0^\pi d(\cos\theta) e^{-r+i(kr_B)r\cos\theta} = \frac{8\pi r_B^3}{(1+k^2r_B^2)^2}.$$

Ora,

$$\frac{\partial}{\partial k_y} I(k) = -\frac{32\pi r_B^5 k_y}{(1+k^2r_B^2)^3},$$

quindi

$$F_{fi} = \frac{2eE_0 L^{-3/2} r_B^{-3/2}}{\sqrt{4\pi}} \frac{32\pi r_B^5 k \sin\theta \sin\phi}{(1+k^2r_B^2)^3} \quad (6)$$

$$= \frac{32\pi^{1/2} e E_0 r_B^{7/2} k \sin\theta \sin\phi}{L^{3/2} (1+k^2r_B^2)^3}. \quad (7)$$

La probabilità d'ionizzazione (per unità di tempo) è dunque data da

$$w_{fi} = \int \int d\theta d\phi \frac{2\pi}{\hbar} \frac{32^2 \pi e^2 E_0^2 r_B^7 k^2 \sin^2 \theta \sin^2 \phi}{(1+k^2 r_B^2)^6} \frac{m}{8\pi^3 \hbar^2} k \sin \theta \quad (8)$$

$$= \frac{1024 m e^2 E_0^2 r_B^7 k^3}{3\hbar^3 (1+k^2 r_B^2)^6}, \quad (9)$$

dove  $k$  è determinato dalla condizione di conservazione d'energia,

$$\frac{k^2 \hbar^2}{2m} + \frac{me^4}{2\hbar^2} = \omega \hbar.$$

È da notare che la distribuzione angolare dell'elettrone emesso,

$$\sin^2 \theta \sin^2 \phi d\Omega$$

riflette la direzione del campo elettrico applicato.

- (iv)** Le onde piane (2) non sono ortogonali alle funzioni d'onda degli stati legati, perciò non rappresentano le corrette funzioni d'onda del continuo. Per

$$k r_B \gg 1,$$

tuttavia, l'approssimazione deve essere ragionevole, visto che la sovrapposizione tra la funzione d'onda dello stato legato e l'onda piana (l'integrale  $I(k)$ ) può essere arbitrariamente piccola.